



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

UFFICIO: PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' INTEGRATA PER L'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE N. 317/DPG021

DEL 27.10.2023

OGGETTO: PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento "Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 – ITS" – Fondazione ITS Academy Energia L'Aquila - Provvedimento di concessione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il **Regolamento UE n. 2021/702** "Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento Allegato I ter 15 (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute", in particolare, del predetto regolamento, l'"ALLEGATO IV "ALLEGATO VI" Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari", **punto 17** che reca quanto segue: *"I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci — gestione apparati e impianti di bordo"*, nonché l'art. 74, paragrafo 1, lettera c del Regolamento 1060/2023;
- il **Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020** che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il **Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021** che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il **Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021**, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il **Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021**, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al

- Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il **Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 19 ottobre 2022** recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità 2 addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
 - l'**Accordo di Partenariato per la “Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027”** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
 - la **Decisione C(2022) 8894 final di esecuzione della Commissione Europea del 29.11.2022** che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia, per un importo di Euro 162.636.582,00;
 - la **Legge 16.04.1987, n. 183** in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
 - la **Legge 7.08.1990, n. 241** e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - la **Legge 19.07.1993, n. 236** e ss.mm. e ii. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
 - la **Legge 17.5.1999, n. 144**, “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, e, in particolare, l'art. 68 rubricato “obbligo di frequenza di attività formative”;
 - la **Legge 28.03.2003, n. 53** recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale”;
 - il **D.Lgs. 10.09.2003, n. 276**, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”, e successive modifiche ed integrazione;
 - il **D.Lgs. 15.04.2005, n. 76** recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, co. 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
 - il **D.Lgs. 15.04.2005, n. 77** recante “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
 - il **D.Lgs. 17.10.2005, n. 226**, “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”;
 - la **Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, co. 622**, come modificato dall'art. 64, co. 4-bis, del

- Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- il **D.L. 31.01.2007, n. 7**, “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, convertito, con modificazioni, dalla L. 2.4.2007, n. 40, contenente all'art. 13 disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale”;
 - il **Decreto MPI 22.08.2007, n. 139**, ad oggetto “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” che prevede tra l'altro, all'art. 2, comma 2, “l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;
 - il **D.I. MPI-MLPS del 29.11.2007**, ad oggetto “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296”;
 - l'**Accordo in Conferenza Stato Regioni del 5.02.2009** per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;
 - il **Decreto MIUR 27.01.2010, n. 9**, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
 - il **D.I. 15.06.2010** “Recepimento dell'Accordo in data 29 aprile 2010 tra il Ministro IUR, il Ministro LPS, le Regioni e le PP.AA. riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5”;
 - il **D.M. 18.01.2011, n. 4** “Adozione delle Linee Guida, di cui all'Allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;
 - l'**Accordo in Conferenza Unificata 27.07.2011** (Rep. atti n. 66/CU), “Riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226”;
 - il **D.I. 11.11.2011**, “Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226”;
 - la **Legge 12.11.2011, n. 183, art. 15**, Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
 - il **Decreto MIUR 23.04.2012**, “Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante”;
 - il **Decreto Miur Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del**

- 28.11.2017 prot. n. 1284** con il quale sono state definite, a livello nazionale, le tabelle standard di costi unitari per i percorsi afferenti agli ITS;
- la **Legge 28.06.2012, n. 92**, “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
 - la **Legge 15.06.2022, n. 99** “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;
 - il **D.L. 6.07.2012, n. 95**, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter”;
 - l’**Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20.12.2012** concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
 - il **D.Lgs. 16.01.2013, n. 13**, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
 - il **D.I. 7.02.2013** “Recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico professionale emanate ai sensi dell’art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l’Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 2012”;
 - l’**Accordo in Conferenza Unificata del 10.07.2014** sul documento recante “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali” (Rep. atti n. 76/CU del 10.7.2014);
 - l’**Intesa in Conferenza Unificata del 5.08.2014** in merito allo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di definizione dei criteri di riparto delle risorse di cui all’art. 68 co. 4 della legge n. 144 del 1999 destinate all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale di Stato in regime di sussidiarietà;
 - il **D.Lgs. 15.06.2015, n. 81**, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
 - il **D.I. 30.06.2015**, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
 - la **Legge 13.07.2015, n. 107**, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
 - il **D.Lgs. 14.09.2015, n. 150**, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
 - il **D.I. 12.10.2015** recante “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

- la **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15.12.2004, n. 2241**, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, n. 962** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 n. C 111/01** relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - European qualification Framework (EQF);
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.06.2009 C 155/02** sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale - European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET);
- la **D.G.R. 20.07.2009, n. 363** ad oggetto Accreditamento delle Sedi Formative della Regione Abruzzo a norma del D.M. n. 166 del 25 maggio 2001: "Approvazione Nuovo Disciplinare", modificata con D.G.R. 31.03.2015, n. 247;
- la **D.G.R. 18.04.2011, n. 266** ad oggetto Approvazione schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per la realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale di cui agli artt. 17 e 18 del Decreto Legislativo n. 226/2005 negli Istituti Professionali di Stato;
- la **D.G.R. 29.12.2020, n. 851** ad oggetto Piano territoriale triennale 2021-2023 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore – Costituzione di nuovo ITS Turismo – art. 11 D.P.C.M. 25.01.2008;
- la **DGR n. 90 del 21/02/2023 avente per oggetto: "Preso d'atto della decisione della Commissione Europea c(2022) 9380 final del 08.12.2022 di approvazione del Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e preso d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29.11.2022 di approvazione del Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"**;
- la **DGR n. 109 del 03/03/2023 avente per oggetto: "Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza"**;
- **07/03/2023** – Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07/03/2023 (Determinazione di presa d'atto DPA011/43 del 20.03.2023);
- la **DGR n. 254 del 05/05/2023° avente ad oggetto: "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 - Individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello"**;
- la **DGR n. 299 del 01/06/2023** avente ad oggetto: "Programma Regionale FSE+ Abruzzo 2021-2027: modalità di attuazione del programma e adozione del primo calendario degli inviti a presentare proposte";
- il **Decreto del Presidente della Repubblica n.22 del 5 febbraio 2018**, avente ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020",
- il **D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445**, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

- il **D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196**, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il **D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82**, “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- la **Legge del 13 agosto 2010, n. 136**, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni e s.m.i.;
- la **Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14**, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;
- il **Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150**;
- il **SiGeCo e Manuale AdG per FSE Abruzzo al momento vigente, salvo successivi aggiornamenti o modificazioni**;
- le Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, di formazione e politiche attive del lavoro;

DATO ATTO

- ✓ della D.G.R.del 29.12.2020 n. 851 “Approvazione Piano Territoriale Triennale 2021-2023 degli interventi per l’istruzione e la formazione tecnica superiore – art. 11 D.P.C.M. 25 gennaio 2008”;
- ✓ che con Determinazione Dirigenziale n. 231/DPG021 del 12.07.2023 è stato approvato l’Avviso pubblico per l’intervento in oggetto a valere sul PR FSE + ABRUZZO - 2021/2027 Obiettivo. “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, Asse 2 - Obiettivo strategico 4 - Priorità II - Obiettivo specifico f – Azione f3;
- ✓ che con la Determinazione n. 314/DPG021 del 27.10.2023, risultano ammessi a finanziamento numero 6 percorsi ITS rispondenti alle tipologie progettuali di seguito indicate che saranno realizzati dalla seguente Fondazione ITS Academy: FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY “EFFICIENZA ENERGETICA - L’AQUILA
 - **Tecnico superiore per l’efficienza energetica degli impianti – Energy Manager**;
 - **Tecnico Superiore per l’efficienza energetica nell’edilizia sostenibile.**
- ✓ che per ciascuno dei predetti percorsi l’importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’Intervento di che trattasi ammonta a € 282.254,00 (Asse 2 - Obiettivo strategico 4 - Priorità II - Obiettivo specifico f – Azione f3) oltre, se richiesto in sede di progetto, l’eventuale rimborso aggiuntivo pari a max € 14.979 a percorso per le ore, anche in Fad in modalità sincrona, riservate agli allievi lavoratori;
- ✓ che con Determinazione Dirigenziale n. 315/DPG021 del 27/10/2023 è stato conseguentemente assunto l’impegno di spesa per i progetti ammessi a finanziamento e disposto il correlato accertamento;
- ✓ che i progetti candidati da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY “EFFICIENZA ENERGETICA - L’AQUILA, come sopra titolati, si sono collocati utilmente in graduatoria e che alle edizioni di tali progetti che saranno attivati a partire dal 2023 sono stati assegnati i seguenti, mentre per le edizioni successive, come da Avviso pubblico, si provvederà ad assumere il relativo CUP a preventiva comunicazione di avvio da parte della Fondazione ITS Academy in questione:

- **TECNICO SUPERIORE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI – ENERGY MANAGER – CUP C12B23000590006**
 - **TECNICO SUPERIORE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA NELL'EDILIZIA SOSTENIBILE – CUP C12B23000600006;**
- ✓ che con la presentazione della candidatura il soggetto FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY “EFFICIENZA ENERGETICA - L'AQUILA ha accettato tutti gli obblighi e le condizioni previste dall'Avviso, incluse le disposizioni normative di riferimento europee, nazionali e regionali indicate nello stesso;
- ✓ con l'ammissione al beneficio, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico, il soggetto FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY “EFFICIENZA ENERGETICA - L'AQUILA accetta tutti gli obblighi derivanti dalla concessione del finanziamento e, nel dettaglio, si impegna a:
- attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
 - osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - assicurare che, ai sensi dell'art. 65, par. 11, la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma, del PR FSE + Abruzzo 2021-2027 nell'ambito di un altro Avviso;
 - rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG;
 - rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG;
 - rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
 - osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE, dagli artt. 47 e 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale;
 - tenere una contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e a comunicare alla Regione Abruzzo gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE; la documentazione deve sempre essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti;
 - assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;

- garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del PR FSE + Abruzzo 2021-2027;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
- fornire alla Regione ogni informazione utile alla verifica del risultato atteso anche ai fini del monitoraggio previsto dall'articolo 14 del D.P.C.M. 25.01.2008 e di cui al punto 4 lettera "a" dell'Allegato "A" al DM 07.02.2013 e di cui all'art. 13 della Legge n.99/2022 a seguito dell'emanazione dei relativi decreti di attuazione;
- a garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari (qualora sia stata implementata nell'ambito dei sistemi informativi dedicati al PR FSE+ 2021-2027) attraverso l'inserimento delle informazioni e della documentazione relativa all'operazione;

CONSIDERATO

Che, ai sensi dell'articolo 10 comma 4 dell'Avviso Quadro, "Il progetto ammesso a finanziamento deve essere avviato entro il termine di avvio dell'anno accademico (Cfr. articolo 5 comma 4 lettera "b" della legge n. 99/2022)" e che, tuttavia, detta previsione deve essere interpretata in modo da renderla armonica con la previgente disposizione, da ritenersi temporaneamente confermata fino ad entrata a regime dei Decreti attuativi della legge n. 99/2022 di riforma del Sistema ITS, di cui al comma 3 dell'articolo 2 dell'Accordo Governo Regioni Enti Locali Repertorio atti n. 133/CU del 17.12.2015, che stabiliva l'avvio dei percorsi al 30 ottobre di ciascun anno, sicché, nel punto specifico, l'Avviso Quadro deve essere letto nel senso che i percorsi ITS devono essere avviati tra il 30 ottobre 2023 e l'inizio dell'anno accademico che, pur variabile da Ateneo ad Ateneo, cade comunque nel corso del mese di novembre di ciascun anno;

DATO INOLTRE ATTO

che gli adempimenti di cui all'art. 84, co. 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, relativi alla documentazione antimafia, vengono effettuati dal competente Ufficio Gestione Istruzione FSE del Servizio Istruzione - Università, ferma restando la possibilità di concedere il finanziamento sottoponendo lo stesso alla condizione risolutiva di cui all'art. 92 comma 3 del richiamato Decreto;

CONSIDERATO

che i percorsi dell'anno 2023, ai sensi del combinato disposto del comma 3 dell'articolo 2 dell'Accordo Governo Regioni Enti Locali Repertorio atti n. 133/CU del 17.12.2015 e dell'articolo

5 comma 4 lettera “b” della legge n. 99/2022, devono essere avviati tra il 30 ottobre e il 15 novembre 2023, dato che l’inizio dell’anno accademico, pur variabile da Ateneo ad Ateneo, cade comunque entro il mese di novembre ma che è necessario prevedere i tempi tecnici per liquidare eventuali anticipazioni alle quali il Servizio Ragioneria non dà seguito oltre la data del 30.11.2023, e visti i tempi molto lunghi che sono stati inevitabilmente indispensabili per l’espletamento dell’intera procedura ad evidenza pubblica, sicché la fattispecie rientra nel caso di estrema urgenza necessario per procedere all’immediata concessione del finanziamento sottoponendo lo stesso a condizione risolutiva di cui all’articolo 92 comma 3 del Decreto Legislativo 06.09.2011 n. 159 e successive modificazioni, relativo alla documentazione antimafia, sempreché, con riserva di verifica del caso, la citata normativa “antimafia” sia in effetti applicabile al soggetto beneficiario in questione in quanto, all’atto della costituzione della Fondazione stessa, i relativi organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo, dovrebbero essere già stati sottoposti alla verifica dei requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza delle fattispecie di cui all’articolo 67 del citato D.Lgs. n. 159/2011 (articolo 83 comma 3 lettera “b” D.Lgs. n. 159/2011);

TENUTO CONTO

che sulla base della vigente normativa europea, nonché del vigente Manuale delle procedure dell’AdG versione 9.0 del 21.12.2021 e successive modificazioni ed integrazioni, è necessario provvedere affinché sia fornito al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell’ambito dell’operazione, il piano finanziario e il termine per l’esecuzione e che la medesima normativa prevede che il documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione indica il metodo da applicare per stabilire i costi dell’operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO

concedere il finanziamento a FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY “EFFICIENZA ENERGETICA - L’AQUILA per l’attuazione nell’arco della triennalità 2023-2024-2025 dei progetti utilmente collocati in graduatoria secondo le tipologie progettuali presentate e titolati **Tecnico superiore per l’efficienza energetica degli impianti – Energy Manager; Tecnico Superiore per l’efficienza energetica nell’edilizia sostenibile**, a valere sull’Avviso per l’intervento in oggetto;

approvare il documento che specifica le condizioni per il sostegno;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

DI CONCEDERE il finanziamento a FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY “EFFICIENZA ENERGETICA - L’AQUILA per l’attuazione nell’arco della triennalità 2023-2024-2025 dei progetti utilmente collocati in graduatoria secondo le tipologie progettuali presentate e titolati **Tecnico superiore per l’efficienza energetica degli impianti – Energy Manager; Tecnico Superiore per l’efficienza energetica nell’edilizia sostenibile**, a valere sull’Avviso per l’intervento in oggetto;

DI DARE ATTO che per ciascuno dei predetti percorsi l’importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’Intervento di che trattasi ammonta a € 282.254,00 (Asse 2 -

Obiettivo strategico 4 - Priorità II - Obiettivo specifico f – Azione f3) oltre, se richiesto in sede di progetto, l'eventuale rimborso aggiuntivo pari a max € 14.979 a percorso per le ore, anche in Fad in modalità sincrona, riservate agli allievi lavoratori;

DI DARE ATTO che alle edizioni dei progetti candidati da FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY “EFFICIENZA ENERGETICA - L’AQUILA, come sopra titolati, che saranno attivati a partire dal 2023 sono stati assegnati i seguenti, mentre per le edizioni successive, come da Avviso pubblico, si provvederà ad assumere il relativo CUP a preventiva comunicazione di avvio da parte della Fondazione ITS Academy in questione:

- **TECNICO SUPERIORE PER L’EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI – ENERGY MANAGER – CUP C12B23000590006**
- **TECNICO SUPERIORE PER L’EFFICIENZA ENERGETICA NELL’EDILIZIA SOSTENIBILE – CUP C12B23000600006;**

DI DARE ATTO che, per le motivazioni di cui in premessa, l’articolo 10 comma 4 dell’Avviso Quadro, deve essere letto nel senso che i percorsi ITS devono essere avviati tra il 30 ottobre di ciascun e l’inizio dell’anno accademico che, pur variabile da Ateneo ad Ateneo, cade comunque nel corso del mese di novembre di ciascun anno;

DI DARE ATTO, pertanto, ciascuno dei predetti percorsi, in fase di partenza nel corso del corrente anno, tra il 30 ottobre e il 15 novembre 2023;

DI APPROVARE l’allegato documento che specifica le condizioni per il sostegno nel rispetto delle disposizioni di cui alla vigente normativa europea e al vigente Manuale delle procedure dell’AdG versione 9.0 del 21.12.2021 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI SOTTOPORRE la presente concessione a condizione risolutiva ai sensi dell’articolo 92 comma 3 del Decreto Legislativo 06.09.2011 n. 159 e successive modificazioni, riservandosi, a verifica della documentazione antimafia effettuata e/o a verifica della effettiva applicabilità ai soggetto beneficiario in questione della normativa afferente, che sarà effettuata dal competente Ufficio Gestione Istruzione FSE del Servizio Istruzione - Università, lo scioglimento della condizione risolutiva qui apposta;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, al Componente la Giunta per l’Istruzione, al Servizio “Autorità di gestione FSE”, all’Ufficio “Gestione” ed all’Ufficio “Monitoraggio” competente, ai sensi dell’art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al soggetto beneficiario FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE ACADEMY “EFFICIENZA ENERGETICA - L’AQUILA.

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito della Regione Abruzzo <https://coesione.regione.abruzzo.it> nonché nel B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio

Avv. Alba La Barba

(firmato digitalmente)

L’Estensore

Dott. Luigi Copertino

Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio

Dott. Luigi Copertino

Firmato elettronicamente

